

Reg.delib.n. **2129**

Prot. n. 501/08D

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE****O G G E T T O:**

Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio: approvazione delle specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del sistema informativo ambientale e territoriale (SIAT) della Provincia Autonoma di Trento-prot n. 501/08D.

Il giorno **22 Agosto 2008** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE****LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE****MARGHERITA COGO****ASSESSORI****REMO ANDREOLLI****MARCO BENEDETTI****OTTORINO BRESSANINI****MARTA DALMASO****MAURO GILMOZZI****FRANCO PANIZZA**

Assenti:

**OLIVA BERASI****TIZIANO MELLARINI****GIANLUCA SALVATORI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE****PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La nuova legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (“Pianificazione urbanistica e governo del territorio”), nell’ambito del potenziamento complessivo del Sistema informativo ambientale e territoriale (SIAT) come data-base conoscitivo e come sistema complessivo di gestione e validazione dei dati territoriali, stabilisce all’articolo 9, comma 5, che con deliberazione della Giunta provinciale sono stabiliti, oltre che i contenuti del SIAT e le sue articolazioni, i seguenti elementi:

“b) le specificazioni tecniche che gli enti previsti dal comma 2 sono tenuti a seguire nella redazione dei piani territoriali al fine di garantire uniformità ed omogeneità nella loro elaborazione;  
c) i criteri e le modalità per la trasmissione, lo scambio e l’integrazione di dati ed informazioni nonché per il collegamento dei sistemi informativi degli enti territoriali e degli altri soggetti interessati ai processi di pianificazione territoriale al fine di creare una rete unificata provinciale;  
d) i criteri di validazione dei dati acquisiti dal SIAT.”

Tale quadro disciplinare è il necessario riferimento per l’attuazione del nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP) che, dopo l’approvazione con la legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5, è entrato in vigore il 26 giugno 2008, prefigurando un rinnovato sistema della pianificazione basato sulla flessibilità degli strumenti e sul continuo aggiornamento delle informazioni.

Proprio l’introduzione di elementi innovativi come l’autovalutazione delle scelte e la flessibilità del Piano urbanistico provinciale si fondano necessariamente su un sistema continuo di aggiornamento delle informazioni che tengono conto della molteplicità e complessità delle componenti ambientali, territoriali, sociali ed economiche; in particolare sul data-base del SIAT è impostato il quadro conoscitivo del PUP come riferimento permanente per motivare le scelte degli strumenti locali di pianificazione territoriale nonché per verificarne la coerenza. La corretta informatizzazione dei piani regolatori comunali, tramite l’unificazione della base cartografica, della grafia e della simbologia dei piani territoriali, e la diretta acquisizione delle previsioni urbanistiche nel data-base del SIAT si configurano pertanto come strumento indispensabile per assicurare il corretto interscambio dei dati e delle informazioni e in definitiva la flessibilità del PUP e del sistema della pianificazione territoriale rispetto al governo complessivo del territorio.

Attraverso la gestione dei tematismi urbanistici nell’ambito del SIAT, la Provincia persegue questi obiettivi: informatizzazione secondo gli standard GIS per l’interscambio dei geodati; aggiornamento progressivo del Piano urbanistico provinciale; sistematizzazione delle modalità di verifica e valutazione dello stato della pianificazione territoriale; maggiore efficienza delle istruttorie di competenza della Provincia in sede di approvazione dei piani territoriali; semplificazione della lettura degli strumenti urbanistici.

Il medesimo sistema permetterà di gestire, sotto il profilo dell’acquisizione e dello scambio dei dati, l’elaborazione dei Piani territoriali della Comunità.

Le specificazioni tecniche per l’unificazione e informatizzazione dei piani urbanistici e per l’acquisizione dei relativi dati nel SIAT comprendono i seguenti elementi che sono parte integrante e sostanziale del sistema:

- l’adozione della doppia base cartografica (nuova carta tecnica provinciale e base catastale) per la georeferenziazione dei dati territoriali, l’effettiva corrispondenza delle previsioni rispetto alle caratteristiche territoriali e l’efficace gestione da parte delle strutture tecniche e degli utenti;
- la definizione della legenda standard in grado di rappresentare tutte le destinazioni urbanistiche funzionali alla disciplina d’uso del territorio e alle norme di settore; la puntuale integrazione dei tematismi della legenda standard, qualora motivata, sarà possibile attraverso la verifica del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, che provvederà ad associare il relativo codice informativo;
- il formato di scambio per la gestione dei dati con sistemi GIS, rappresentata da una serie di codici finalizzati alla sistematizzazione in formato *.shp* dei dati dei PRG, al fine della loro acquisizione nel SIAT della Provincia.

Fatte salve le singole integrazioni dei tematismi della legenda, gli aggiornamenti generali delle presenti specificazioni tecniche sono disposti con provvedimento della Giunta provinciale.

Nell'ottica della messa a sistema dei piani territoriali rispetto al PUP e ai dati del SIAT, il progetto di informatizzazione dei piani urbanistici prevede che il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio fornisca ai Comuni:

- la cartografia di base (nuova carta tecnica provinciale – CTP, ortofotocarta 2006, carte tematiche del PUP);
- le segnature di legenda in formato *.shp* e *.dwg*;
- il formato di scambio per la gestione dei dati con sistemi GIS (*.shp*). Il sistema è integrato da un software di supporto per la conversione da strumenti CAD a sistemi GIS (PRGTools).

Il completamento del progetto si basa su uno strumento di verifica per la validazione e acquisizione dei dati (PRGCheck).

Questi dati e informazioni nonché i programmi saranno forniti dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio ai Comuni, o ai relativi progettisti incaricati, al momento di avvio della redazione di piani o varianti ai PRG.

La definizione della legenda standard, così come riportata nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è impostata sulle zone territoriali omogenee definite dal D.M. 1444/1968; i cartigli della legenda sono quindi articolati secondo i temi della disciplina urbanistica consolidata e rispondono alla necessaria coerenza con il Piano urbanistico provinciale. La configurazione dei cartigli distingue tra destinazioni d'uso del territorio (retino) e vincoli (strato informativo).

I contenuti del piano andranno rappresentati facendo riferimento alle voci della legenda sopra descritta e ai relativi codici informativi. Rispetto alle varianti generali ai piani è prescritto l'utilizzo della nuova base carta tecnica provinciale in scala 1:10.000 per le reti ambientali e le reti infrastrutturali. Sulla cartografia catastale, che risulta prevalente ai fini giuridici dello strumento urbanistico, dovranno essere riportate le zonizzazioni delle aree insediate alla scala ritenuta opportuna. I Comuni potranno adottare la legenda standard, secondo i cartigli definiti nella legenda standard, oppure potranno motivatamente adottare diverse modalità di rappresentazione della legenda stessa, a condizione che siano impiegati retini e colori propri della disciplina urbanistica consolidata e che siano rispettate le regole di base della legenda stessa come la distinzione tra destinazione di zona e vincoli urbanistici e la rappresentazione grafica che consenta la lettura anche in copia bianco/nero del piano.

Nel caso del Comune di Trento e del territorio di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) della L.P. n. 3/2006, tenuto conto delle caratteristiche territoriali nonché tecnico-amministrative della città capoluogo, si prescinde dall'unificazione rispetto alle segnature di legenda provinciali a condizione che le specifiche previsioni urbanistiche comunali siano convertite nelle categorie della legenda standard e che alle stesse sia associato il relativo codice per lo scambio dei geodati.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio cede gratuitamente ai Comuni, che intendono procedere alla formazione del PRG o di relative varianti, un supporto informatico relativo ai dati del territorio oggetto del piano nonché le basi cartografiche e i dati informativi da utilizzare per l'elaborazione del nuovo strumento. Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio cede altresì ai Comuni l'utilizzo dell'applicazione PRGTools finalizzata alla conversione in formato shape (*.shp*) dei dati cad (*.dwg*). I Comuni consegnano al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, al fine della sistematizzazione nel SIAT, tutti i documenti del piano su supporto cartaceo in duplice copia nonché su supporto digitale, seguendo le specifiche tecniche e informatiche definite nel presente provvedimento. Copia del piano è fornita anche in formato *.pdf*, per consentire la consultazione in rete dell'archivio della pianificazione.

Questo progetto di unificazione e informatizzazione delle legende dei piani urbanistici territoriali ha formato oggetto di confronto sia all'interno delle strutture provinciale con la presentazione l'8

novembre 2007 al Gruppo Guida Interdipartimentale: strategie tecnico-finanziarie per lo sviluppo del Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT), istituito dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1877/2005, che con il Consiglio delle Autonomie locali che ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8 agosto 2008. Tenendo conto dei rilievi sollevati in tale sede si è provveduto a integrare e rividere il progetto di unificazione secondo quanto contenuto nel presente provvedimento e nei relativi allegati.

I Comuni sono tenuti all'adozione delle specificazioni tecniche, contenute nel documento allegato al presente provvedimento, in caso di elaborazione di varianti generali di assestamento al piano regolatore. I procedimenti relativi a varianti generali o di assestamento ai PRG, che non presentano le caratteristiche tecniche e informatiche sopra citate verranno sospesi in attesa del loro adeguamento.

I criteri per la concessione di contributi per la pianificazione, previsti dall'articolo 161 della l.p. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m. e orientati alla redazione informatizzata degli strumenti urbanistici, saranno ridefiniti e subordinati all'aggiornamento cartografico e all'informatizzazione secondo le presenti specificazioni.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m., "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio";
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1, "Pianificazione urbanistica e governo del territorio";
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### d e l i b e r a

- 1) di approvare le specificazioni tecniche per l'uniformità e l'omogeneità dei piani territoriali per il collegamento dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del sistema informativo ambientale e territoriale (SIAT) della Provincia, secondo quanto specificato in premessa e nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che i Comuni, nel caso dell'adozione di piani regolatori generali o di relative varianti, sono tenuti all'adozione delle specificazioni tecniche oggetto del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio cede gratuitamente ai Comuni, che intendono procedere all'elaborazione del PRG o di relative varianti, un supporto informatico relativo ai dati del territorio oggetto del piano nonché le basi cartografiche e i dati informativi da utilizzare per l'elaborazione del nuovo strumento. Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio cede altresì ai Comuni l'utilizzo dell'applicazione PRGTools finalizzata alla conversione in formato shape (.shp) dei dati cad (.dwg);
- 4) di stabilire che i Comuni consegnano al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, al fine della sistematizzazione nel SIAT, tutti i documenti del piano su supporto cartaceo in duplice copia nonché su supporto digitale, seguendo le specifiche tecniche e informatiche definite nel presente provvedimento. Copia del piano è fornita anche in formato .pdf, per consentire la consultazione in rete dell'archivio della pianificazione;
- 5) di stabilire che le presenti specificazioni si applicano anche alla pianificazione territoriale delle Comunità;
- 6) di stabilire che, fatte salve le specifiche integrazioni dei tematismi, condotte dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, al generale aggiornamento delle presenti specificazioni provvede la Giunta provinciale;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

ANT

## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

---

Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2008-S013-00568